

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28.09.2018

Interventi dei Sigg. consiglieri

Approvazione atti fondamentali Azienda Speciale San Giuseppe: approvazione bilancio al 31/12/2017

Presidente

Adesso abbiamo due punti che possiamo trattarli eventualmente nella discussione insieme perché riguardano entrambi l'Azienda speciale San Giuseppe e sono il punto 6 – poi li votiamo chiaramente separatamente: l'approvazione atti fondamentali Azienda speciale San Giuseppe approvazione bilancio al 31/12/2017 – Settimo punto: l'approvazione atti fondamentali Azienda speciale San Giuseppe approvazione bilancio preventivo 2018 e piano programma 2018/2020 Azienda speciale San Giuseppe.

Evidentemente questi non potevano essere passati a maggio/giugno perché eravamo chiaramente in periodo elettorale. Prego consigliere Stassi.

Consigliere Stassi

Presidente, io per le delibere 6 e 7 mi assento.

Presidente

Molto bene consigliere, verbalizziamo.

Interventi? Consigliere Suriani prego.

Consigliere Suriani

In merito all'approvazione degli atti fondamentali dell'Azienda Speciale San Giuseppe abbiamo fatto un po' un'analisi di quanto ci siamo detti anche in commissione bilancio e da una nostra valutazione, o meglio dalla valutazione del conto economico dell'Azienda San Giuseppe comprese le farmacie, si rileva il risultato positivo di circa 137.000 euro. Questo è sicuramente un buon risultato per l'Azienda Speciale e noi dobbiamo dare atto. In confronto al 2016 il risultato dell'esercizio rappresenta un incremento di circa 27.000 euro che riguarda per 11.000 euro circa il San Giuseppe, 1.400 euro le farmacie di Orbassano e 5.000 euro la farmacia di Rivalta, infine 9.000 euro per quanto

riguarda il deposito di distribuzione. Sul risultato finale tra l'altro pesa il recupero del costo quantificato in circa 30.000 euro della progettazione dei lavori del lotto 2 che abbiamo appreso appunto che sono lavori che non saranno più effettuati quindi c'è questo costo che è stato imputato al bilancio per 30.000 euro. Realizzando la nota integrativa del passivo e dello stato patrimoniale dell'Azienda si evidenzia il debito verso la Cassa Depositi e Prestiti a fronte del mutuo acceso per la manutenzione straordinaria dell'immobile, l'importo residuo è di 301.000 euro di cui 54.000 con scadenza entro 12 mesi e i restanti 247.000 euro circa con scadenza entro i prossimi cinque anni. Tale debito trova contropartita tra i crediti in quanto il mutuo dobbiamo ricordarcelo è oggetto di rimborso da parte del Comune di Orbassano. Le raccomandazioni del Revisore dei conti che ha redatto la relazione al bilancio 2017 sono praticamente le stesse raccomandazioni che ritroviamo anche nel bilancio del 2016. Si evidenziano delle criticità relative alla necessità che il Comune di Orbassano proceda in un percorso di attivazione di tutte quelle azioni imprenditoriali che consentano poi alla struttura dell'Azienda di operare in termini ottimali. Detto in parole più semplici praticamente potrebbe essere necessario, anche come è stato evidenziato in commissione bilancio, una "strategia di marketing" per competere ad esempio con le altre farmacie private presenti sul territorio. Positivo invece la riorganizzazione del servizio infermieristico, il rilancio del rapporto con geriatria ASL San Luigi, la nuova apertura al sabato della farmacia 2, il servizio di esami del sangue con referti in giornata, eccetera. Auspichiamo che l'offerta dei servizi forniti dalle farmacie sia incrementata nel prossimo anno al fine di soddisfare sempre di più le esigenze della cittadinanza. In merito alle farmacie comunali di Orbassano si evidenzia un canone corrisposto al Comune di Orbassano di ben 169.000 euro; per quanto riguarda invece la farmacia comunale di Rivalta si evidenzia un canone corrisposto al Comune di Rivalta, chiaramente, perché la farmacia è di competenza del Comune di Rivalta di circa 84.000 euro. A questi 169.000 euro di canone corrisposti al Comune di Orbassano bisogna chiaramente però tener conto di una differenza di 54.000 euro che il Comune di Orbassano paga pertanto la differenza positiva alla fine in soldoni è di 114.000 euro circa. Concludo evidenziando che dallo statuto dell'Azienda Speciale San Giuseppe

all'art. 3 comma 2 ci risulta che i membri del consiglio di amministrazione, compreso il Presidente, siano nominati dal Sindaco entro 45 giorni dall'insediamento. In data odierna abbiamo avuto anche notizia appunto dal Sindaco durante le comunicazioni e in data odierna sono state pubblicate sull'Albo Pretorio le nomine del consiglio di amministrazione, pertanto auguriamo buon lavoro al Presidente Stassi e alle consigliere Serafini Silvia e Leonardi Angelina.

Una curiosità è che l'art. 3 dello statuto del San Giuseppe prevede che i membri non possano essere eletti per più di due mandati consecutivi. A me risulta personalmente che il sig. Stassi abbia già fatto in realtà due mandati consecutivi e cioè 2008/2013 – 2013/2018 e ora chiaramente è stato scelto per poter avviare il terzo mandato consecutivo 2018/2023. Spero che il Sindaco mi possa già rispondere in questa sede spiegandomi per quale motivo lo statuto prevede che non ci possono essere eletti nel c.d.a. per più di due mandati consecutivi, in questo caso invece abbiamo il terzo mandato.

Per quanto riguarda la dichiarazione di voto ci asteniamo visto che come minoranza non siamo a conoscenza delle varie fasi decisionali dell'amministrazione nei confronti dell'Azienda e che all'interno del c.d.a. non vi è purtroppo un membro nominato dalla minoranza nemmeno a titolo gratuito e in qualità di uditore. Aspetto, perché no? da tenere in considerazione per il futuro. Grazie.

Presidente

Preso signor Sindaco.

Sindaco

Consigliere Suriani su quale statuto l'ha trovato? Perché a noi questo non risulta.

Consigliere Suriani

Lo statuto che mi è stato fornito dalla segreteria del Sindaco statuto del 1999 dell'Azienda San Giuseppe.

Sindaco

Sul nostro statuto non c'è quello.

Presidente

Questa è una cosa che era presente tempo addietro anche sul nostro statuto ma poi è stata tolta dal nostro statuto, quindi fa riferimento il nostro statuto sul quale noi operiamo.

Consigliere Suriani

Quale statuto? chiedo scusa...

Sindaco

Quello del Comune della città di Orbassano alla voce Azienda.

Consigliere Suriani

Nello statuto della città di Orbassano non c'è riferimento alla durata dei mandati, cosa che invece è presente nello statuto dell'Azienda San Giuseppe.

Presidente

Ma fa riferimento il nostro.

Consigliere Suriani

Su questo ho qualche dubbio.

Presidente

Un attimo, vediamo. Segretario...

Prego signor Segretario.

Segretario Comunale

In merito alla norma statutaria prevista dallo statuto dell'Azienda, io sto facendo fare una verifica alla segreteria ma mi ricordo benissimo che circa un anno e mezzo fa si è proceduto ad un aggiornamento dello statuto del Comune. Lo statuto del Comune, adesso prenderemo la tabella di raffronto, prevedeva

nella vecchia formulazione dell'articolo relativo alle nomine presso Ente, aziende e istituzioni, il divieto del doppio mandato, cioè nel senso che dopo il doppio mandato non si poteva procedere alla nomina per la designazione presso ente, aziende e istituzioni per un terzo mandato consecutivo. Questa norma è stata espunta nella nuova formulazione dello statuto del Comune, infatti c'è una tabella di raffronto che fu data ai consiglieri comunali all'epoca che votarono lo statuto che tra l'altro passò, se non ricordo male, all'unanimità, quindi non ci furono nemmeno degli astenuti, c'era questa vecchia formulazione che risulta abrogata. Se adesso, io non ho sottomano lo statuto dell'Azienda Speciale però non ho ragione di dubitare che la formulazione sia questa, è uno statuto che risale al 1999, sicuramente è uno statuto che è superato e che necessita di essere rapportato al nuovo statuto del Comune che in ogni caso è la Carta costituzionale che poi deve governare e indirizzare tutte le norme anche delle partecipate e come tutti ben sappiamo l'Azienda è una di queste, abbiamo la totalità della partecipazione. Quindi il ragionamento che mi sento di dire io di affrontare, naturalmente stiamo facendo le verifiche perché mi sto basando solo sulla mia memoria, però avendo partecipato attivamente alla realizzazione alla predisposizione degli aggiornamenti me lo ricordo bene, è normale che si tratterebbe di una incongruenza con una fonte superiore quale è quella dello statuto del Comune. Quindi significa che quella incongruenza va eliminata dal Consiglio Comunale a cui spetta l'adeguamento, ma è normale che tra le due non può avere prevalenza quella di una fonte subordinata di uno statuto della partecipata, perché se così è già c'è stata una espressa volontà del Consiglio Comunale di togliere quel divieto. Quindi eventualmente vanno adeguate le altre fonti alla fonte superiore e non il contrario. Quindi stiamo facendo la verifica, se è così che esce la tabella di raffronto poi riusciamo a... se no mi riservo di formularvi un riscontro quanto prima.

La parte eliminata era all'art. 42 comma 7 del testo modificato, la delibera 71 del 28.11.2016 prevedeva ve lo leggo testualmente: i rappresentanti del Comune presso Enti, aziende, istituti e società non possono essere nominati nello stesso incarico per un periodo complessivamente superiore alla durata di due mandati amministrativi ovvero quando il mandato di nomina sia più lungo di quello amministrativo per più mandati di nomina. Questa norma che è

quella che ritrovate nello statuto dell'Azienda Speciale, è stata soppressa nel novembre del 2016 con delibera votata all'unanimità da questo Consiglio Comunale. Quindi c'è da adeguare la fonte statutaria che sicuramente è un'incongruenza, però bisogna fare un raffronto tra la volontà di quella che viene considerata la costituzione del Comune che lo statuto del Comune a tutti gli statuti che approva il Comune delle consociate e degli Enti da esso dipendenti. Quindi l'incongruenza se c'è, non ho ragione di dubitare se l'ha letta vuol dire che c'è, non ho ragione di dubitare, ma è sicuro è quella norma che va adeguata a questa non viceversa, perché questa è la Carta fondamentale del Comune, è come se fosse la Costituzione italiana per noi. Quindi è normale che al primo consiglio o quanto prima andrà rimossa questa incongruenza tra due norme che disciplinano la stessa fattispecie. Può essere considerata anche superata in via implicita in quanto la norma di fonte superiore gerarchicamente superiore ha proceduto alla espunzione di un articolo specifico e puntuale. Non c'è nemmeno da interpretare, è la stessa dicitura.

Presidente

Grazie Segretario. Altri interventi? Ha chiesto la parola Martina.

Consigliere Martina

Grazie Presidente. Volevo solo aggiungere due riflessioni sui punti 6 e 7 che sono da votare. In commissione bilancio sono stati nuovamente trattati e approfonditi, abbiamo avuto il piacere di avere in commissione bilancio l'ing. Torres, direttore generale nonché presidente del c.d.a. che è stato nuovamente rieletto al quale facciamo i migliori auguri per il nuovo lavoro, il dott. Enzo Stassi e appunto la consigliera Serafini Silva che ci hanno gentilmente esposto tutti i punti anche nel dettaglio, infatti è stata una commissione che si è dilungata particolarmente quella sera, tutti i punti di questi due bilanci il consuntivo e il preventivo. Devo dire che è saltato all'occhio come questa azienda sia assolutamente in buona salute, come sia stato svolto ottimamente il lavoro dal c.d.a. e dal direttore generale e dal direttore sanitario e come anche le attività ad essa connesse siano assolutamente ottime, consolidate e anche innovative perché ricordo che alcune farmacie connesse appunto

all'Azienda Speciale San Giuseppe, in particolare quella di via Monte Grappa e quella di via San Rocco, hanno dei servizi davvero molto utili, comodi, soprattutto per quei cittadini che hanno magari più difficoltà a muoversi o sanitarie o di tipo sociale. Direi quindi che in commissione sono stati risaltati sottolineati i buoni risultati ottenuti da questa azienda nell'anno di esercizio 2017 per cui la commissione, io quanto Presidente esprimo piena soddisfazione. Grazie.

Presidente

Grazie consigliera Martina. Consigliere Suriani prego.

Consigliere Suriani

Grazie. Soltanto per citare quanto previsto all'art. 57 dello statuto della città di Orbassano: gli statuti delle aziende speciali disciplinano la composizione degli organi di gestione e la loro durata che in ogni caso non deve superare i quattro anni. Lo scioglimento del Consiglio Comunale determina la decadenza degli organi.

Quindi ripeto quello io ho letto: gli statuti delle aziende speciali disciplinano la composizione degli organi di gestione e – sottolineo - la loro durata. Grazie.

Presidente

Sì, la loro durata che è conforme al mandato di nomina.

La parola al Sindaco prego.

Sindaco

La composizione, cioè la formazione, il numero dei componenti, e la durata durano esattamente quanto dura il mandato del Sindaco proprio perché di nomina del Sindaco, quindi ripeto io. Grazie.

Presidente

Altri interventi? Consigliere Raso, prego.

Consigliere Raso

Intanto mi pare doveroso porgere un caloroso saluto al nuovo consiglio di amministrazione e quello che auspichiamo come gruppo è che i vari servizi che ad oggi vengono espletati che vengano sempre più migliorati ed ampliati ed estesi a più cittadini possibili. Ho visto che si sono dei servizi che vengono dati ad esempio dalle farmacie per prenotare gli esami del sangue, vengono fatti anche gli esami del sangue, alcuni tipi di esami vengono effettuati direttamente nelle farmacie, vengono fatte delle prenotazioni, vengono fatti dei ritiri addirittura degli esami direttamente per andare incontro proprio alle esigenze dei cittadini. È un buon servizio che si dà ai cittadini e speriamo anzi che questi servizi tendano ad aumentare per essere più vicini ai cittadini stessi, viste le difficoltà anche di movimento, le farmacie sono la nostra realtà e quindi cerchiamo di dare i servizi e di essere proprio vicini ai cittadini e di questo rendiamo conto alle attività che si fanno all'interno della nostra Azienda San Giuseppe e auspichiamo che questi servizi tendano sempre ad aumentare tenendo conto anche le risorse che ogni anno si vengono a creare, piccole risorse che però si incrementano e si spera che vengano incrementati anche i servizi che vengono dati. Al di là della posizione che possiamo assumere noi politicamente però sono dei servizi che stiamo tenendo conto e ci sono i risultati. Prendiamo atto che Stassi era nel consiglio di amministrazione precedente quindi ha dato anche lui un contributo per migliorare. Se poi Stassi è presente e non ci sono problemi ben venga; ricalco di nuovo la situazione dicendo che il mio saluto è proprio verso il nuovo consiglio di amministrazione. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Raso. Consigliere Guglielmi.

Consigliere Guglielmi

Grazie Presidente. Ho partecipato anche io alle commissioni bilancio in cui i membri del San Giuseppe hanno esposto molto bene la situazione della nostra Azienda Speciale, se la vogliamo riassumere in due parole una riguardo alla parte consuntiva e l'altra alla fase invece del bilancio 2018 si può riassumere in due termini: solidità e lungimiranza. La solidità è per quanto abbiamo visto

in questi anni dal 1999 a oggi, 19 anni in cui l'Azienda è cresciuta in maniera molto razionale, molto ponderata, io la definirei quasi una crescita cauzionale; non si è mai strafatto, si è sempre cercato di crescere in maniera molto meditata e i risultati si vedono: sono aumentati i posti letto, sono aumentate le farmacie, proporzionalmente è aumentato sempre tutto. Mi ha particolarmente incuriosito, ad esempio, ed è stato un sintomo di quanta attenzione ci sia da parte dei membri sia del c.d.a. che della dirigenza che abbiamo incontrato, mi ha particolarmente incuriosito l'aneddoto relativo al numero dei posti letto da coprire, perché adesso di sono 53 posti letto, tutti coperti ovviamente, e il problema che hanno evidenziato è nel momento in cui purtroppo un posto letto si libera. Loro stanno facendo un'operazione molto intelligente anche dal punto di vista psicologico perché quando una famiglia decide, purtroppo è obbligata a portare uno dei suoi cari in una struttura, in una casa di riposo, ovviamente non è una scelta che si prende dal giorno alla notte, hanno dichiarato infatti che hanno delle lunghe liste d'attesa ma sono delle liste d'attesa volubili perché poi di fatto è un fatto improvviso la liberazione di un letto e per le famiglie ci sono una serie di aspetti emotivi, psicologici, logistici, economici, da tenere sotto osservazione. Loro cercano, passatemi il termine, di finalizzare la famiglia periodicamente contattandoli cercando di dargli anche un supporto perché poi questa scelta possa essere fatta nel miglior modo possibile e anche con una tempistica un po' più breve, anche perché un letto vuoto, purtroppo, ragionando in termini meramente aziendalistici e economici è solamente un costo. Quindi questo aneddoto, uno dei tanti che ci hanno raccontato, è per spiegare anche ai cittadini e a chi non ha assistito alla commissione quanta attenzione ci sia in quest'Azienda. Mentre per l'altro termine che riassume il San Giuseppe è la lungimiranza, sono state enunciate diverse nuove idee, nuovi progetti, ci sono tantissimi servizi che già menzionava il collega Raso, c'è la possibilità di comunicare alle persone la metodologia di come seguire le proprie cure con i propri medicinali, con degli alert, dei messaggi delle chiamate, c'è la possibilità di analisi del sangue veloci che sono attendibili come quelle fatte in ospedale, c'è il progetto di ampliare uno spazio verandato all'interno del San Giuseppe per rendere più confortevoli gli spazi, sia per gli utenti che per i familiari; ci sono una serie di azioni anche solo sulla carta

magari alcune, alcune già messe in atto, che non possono che rendere ottimisti e fare ben pensare per il prosieguo della nostra Azienda Speciale. Per questo motivo il voto della maggioranza in merito al punto 6 e al punto 7, quindi il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo del San Giuseppe sarà favorevole. Grazie.

Presidente

Grazie Guglielmi. Ha chiesto di intervenire il Sindaco, prego.

Sindaco

Grazie Presidente. Volevo soltanto porre l'attenzione sul consuntivo dell'Azienda Speciale San Giuseppe, l'utilizzo dell'utile, la destinazione dell'utile. Come è stato prima detto e anche in commissione approfondito, il consuntivo ha chiuso con un utile di euro 137.204 la cui destinazione è stata così effettuata: il 5% al fondo si riserva, il 45% al fondo di rinnovo impianti, e il 50% al fondo di sviluppo degli investimenti. Questo è un segnale chiaro, intanto del rispetto del principio di prudenza e una visione chiaramente molto, molto chiara e molto importante per la programmazione degli investimenti degli anni successivi. Questo era doveroso dirlo. Per quanto riguarda l'attività che svolge l'Azienda Speciale San Giuseppe sostanzialmente opera in due settori: il primo che è il settore socio-assistenziale con l'Azienda Speciale in sé, quindi il presidio ospedaliero socio-assistenziale e le farmacie comunali; sono distinti economicamente e a livello organizzativo quindi sia a livello economico che a livello organizzativo. Il San Giuseppe è una struttura come si diceva prima che è accreditata e ha 53 posti letto di cui 24 sono occupati dai privati mentre i restati sono in convenzione con l'ASL TO3. Ha subito nel corso di questi anni un processo di ristrutturazione, sia essa strutturale sia infrastrutturale, è ottima la risposta che viene data dalla cittadinanza riguardo al servizio e alle eccellenze delle attività che si svolgono all'interno. La professionalità e la prudenza nella gestione e negli investimenti è chiara, anche perché vengono realizzati solo ed esclusivamente se compatibili con quelli che sono gli equilibri economici e con la capacità finanziaria. Sono ottimi gli obiettivi di rafforzamento che riguardano l'identità aziendale sul mercato con delle azioni

comunque mirate di marketing; ottimi sono gli obiettivi che si sono posti per il coinvolgimento di quelle realtà del territorio che opera nel settore socio-assistenziale quali ad esempio la Croce Bianca, l'Uni3 e il Centro anziani che diventano proprio una fonte di scambio di esperienza. Per quanto riguarda le farmacie sappiamo che sono tre le nostre farmacie sul territorio di Orbassano, una sul territorio di Rivalta, e un'attività sempre sul territorio di Orbassano l'attività di distribuzione all'ingrosso di medicinali. Le farmacie hanno una buona attività economica anch'esse e i risultati economici sono appunto positivi e le politiche e gli obiettivi gestionali sono assolutamente condivisi, intanto perché abbiamo una promozione dei servizi, e questi sono gli obiettivi del 2019/2020, che prevedranno proprio la promozione di servizi attraverso eventi aggiornati a tema, un ampliamento di quelle che sono le attività con l'introduzione di nuovi servizi, quindi altrettanto importante e poi delle azioni per rendere sempre più appetibili quelli esistenti, e quello che è e mi pare estremamente importante è come nel promuovere i servizi si ponga un'assoluta attenzione all'approccio educativo in tema di prevenzione. Anche la compenetrazione del mercato con delle azioni mirate e l'ampliamento del portafoglio clienti e prodotti, soprattutto per quanto riguarda le attività di distribuzione, ci sembra davvero un ottimo obiettivo. Rimane sempre ferma la volontà dell'amministrazione di trasferire la farmacia 2 nell'area ex GTT che consentirà chiaramente un ampliamento e in forma fisica proprio materiale e di potenzialità. È in corso di definizione speriamo di riuscirci a concluderla nel breve tempo. Grazie.

Presidente

Grazie Sindaco. Altre dichiarazioni di voto? Se no passiamo alla votazione...

Mettiamo in votazione i punti separatamente.

Punto 6: Approvazione atti fondamentali Azienda speciale San Giuseppe
approvazione bilancio 31.12.2017.

Favorevoli ... 10

Contrari ... 0

Astenuti ... 6 (Taglietta, Di Salvo, Raso, Falsone, Suriani, Veneziano)

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Favorevoli ... 10

Contrari ... 0

Astenuti ... 6 (Taglietta, Di Salvo, Raso, Falsone, Suriani, Veneziano)